

Cisl e Cgil: «Clima pesante in municipio»

CORTINA - «I dipendenti del Comune di Cortina, nonostante il clima pesante causato dai ripetuti demansionamenti e dalle dichiarazioni pubbliche del sindaco, non temono le indagini che gli organi di polizia giudiziaria hanno intrapreso, o intraprenderanno nelle prossime settimane». Così recita la nota congiunta di Fabio Zuglian, segretario generale Funzione pubblica Cisl Belluno-Treviso, e di Danilo Collodel, segretario generale Fp Cigl Belluno. «Si tratta - aggiungono i sindacalisti - di indagini effettuate anche in passato e che continueranno ad esserci, come facilmente succede negli enti pubblici e sul cui operato, giustamente, vigilano gli enti preposti. Il clima tra il personale di Cortina è effettivamente pesante, ma questo non è dovuto alle indagini quanto al comportamento dell'amministrazione che con i ripetuti demansionamenti, già accertati con pubbliche sentenze, e le esternalizzazioni del sindaco, creano forte malessere e timore di ritorsioni. I dipendenti degli enti locali non sono a servizio di alcun schieramento politico ma esclusivamente della collettività e quindi di tutti i cittadini. Sono per questo tenuti ad erogare un servizio pubblico per il quale rispondono direttamente con la loro professionalità».